LEGENDA

crinali principali
(la convessità del territorio)

rete dell'appoderamento rurale
(rete infrastrutturale viaria)

connessioni con l'esterno
(rete infrastrutturale viaria)

PLURALITA' DI NUCLEI STORICI

centro urbano di riferimento
per l'intera comunità

caposaldo della rete insediativa

borgo agricolo

caposaldo della struttura produttiva
locale

luoghi di culto e altri segni della fede

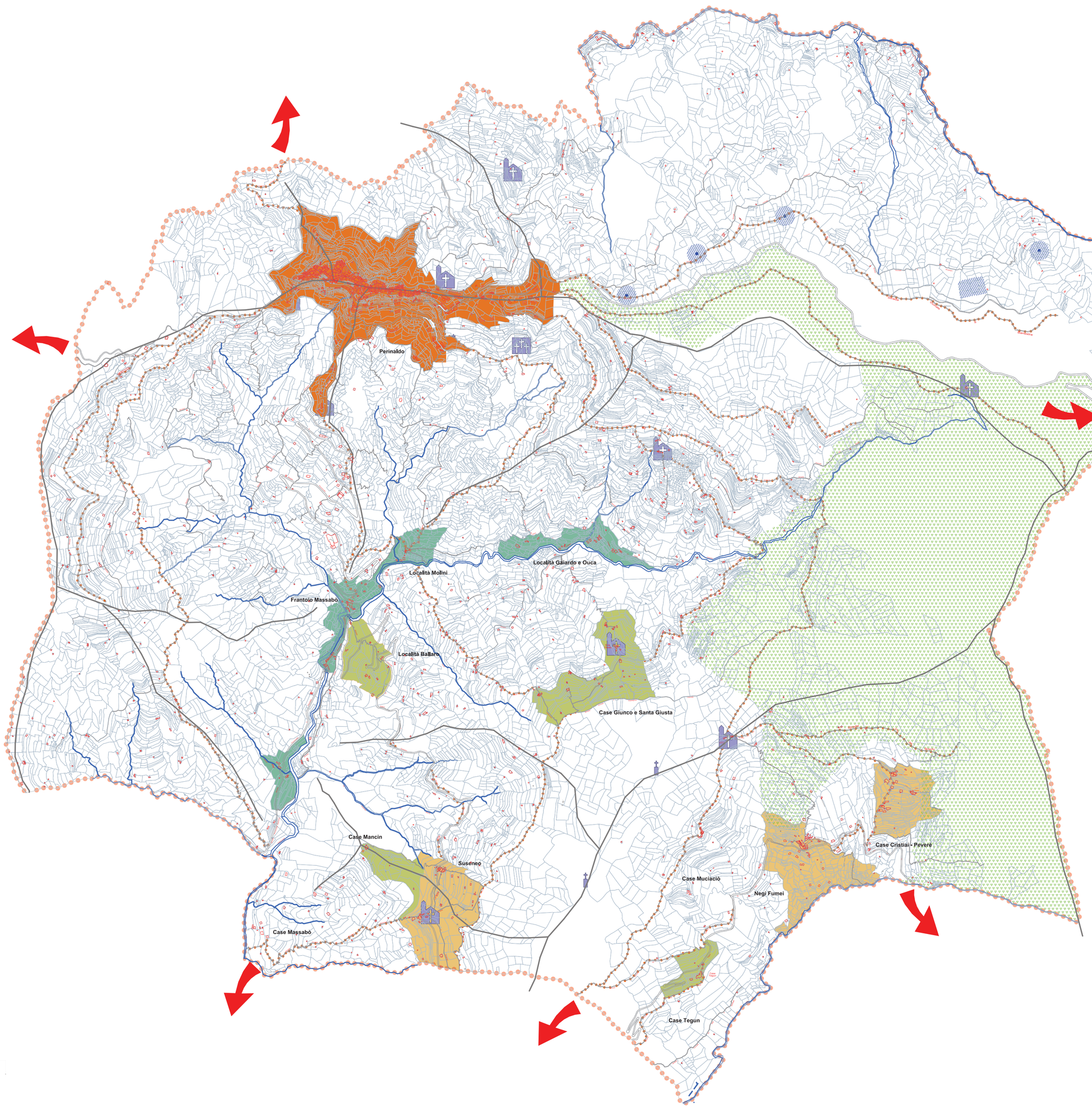
SISTEMA DELLE ACQUE

rete dei corsi d'acqua

sorgenti principali

invasi idrici

sistema delle aree forestali
SIC Rete Natura 2000



INVARIANTI STRUTTURALI TERRITORIALI

Beni patrimoniali	*Prestazione*	*Regola*	*Giudizio d'integrità*
Territorio policentrico	Il territorio di Perinaldo è andato storicamente articolandosi intorno a una pluralità di centri che si sono formati per germinazione dalla rete dell'appoderamento rurale che corre lungo i crinali e dalla quale si staccano i rami dei percorsi trasversali che si snodano lungo i controcrinali, dando vita ad aggregati insediativi in testata ai controcrinali e in corrispondenza delle intersezioni viarie. La formazione dei borghi di dimensioni maggiori è legata all'importanza degli incroci generati dalle intersezioni stradali. Perinaldo in quanto punto di incontro della viabilità primaria storica di crinale ha trovato il sito idoneo all'insediamento umano, e tuttora il capoluogo costituisce il punto baricentrico rispetto all'intero territorio comunale, e la radice da cui dipanano i rami su cui insistono tutti i centri minori.	• la gerarchia degli accessi al territorio comunale è in accordo con l'importanza della viabilità percorsa; • i percorsi viari sono articolati adeguandosi alla morfologia naturale dei versanti collinari	in via di compromissione
La convessità del territorio	La trama insediativa storica che è strutturata in una gerarchia di borghi, è originata dallo sviluppo degli insediamenti sui crinali. La prestazione consiste nel notevole valore paesistico generato dall'articolazione della struttura territoriale, valore esaltato dai coni visuali e prospettici che sono percepiti nella fruizione del territorio, il quale offre un continuo susseguirsi di "giochi" di paesaggi.	Il rispetto della convessità del territorio è da tenere in alta considerazione ogni volta che vengono operate trasformazioni dei versanti collinari, non solo relativamente ai manufatti edilizi ma anche ai terreni con aree agricole coltivate	buona
Rete infrastrutturale viaria	La gerarchia dei collegamenti stradali è strutturata proporzionalmente a quella dei crinali spartiacque sui quali essi si snodano: il nodo orografico di Perinaldo che è originato dall'incontro dei crinali spartiacque dei bacini idrici del Verbone e del Nervia, evidenzia la concorrenza dei percorsi viari nel capoluogo comunale. La prestazione è legata alla capacità di favorire la mobilità verso il capoluogo e la connessione con le aree limitrofe. Le aree di fondovalle sono attraversate longitudinalmente da strade con funzione connettiva al sistema e di supporto alle infrastrutture necessarie per lo sfruttamento dell'energia idrica.	• il rispetto della morfologia del territorio: i tracciati collinari giacciono sui crinali, non in trincea né su rilevato stradale; • l'adeguamento e il supporto, delle strade lungo il fondovalle, alla rete delle canalizzazioni idrauliche; • per le strade pedecollinari, la funzione di gronda di raccolta della viabilità minore trasversale	buona
Pluralità di nuclei storici	Il territorio è caratterizzato dalla pluralità di insediamenti che hanno avuto origine spontanea: la loro differenziazione rappresenta un valore paesaggistico irrinunciabile.	• la varietà tipologico-architettonica degli aggregati edilizi ubicati nelle varie parti del territorio comunale	a rischio compromissione
	Alcuni aggregati insediativi sono originati dalla presenza di edifici significativi dedicati al culto religioso. Si tratta di insediamenti sorti intorno alle pievi romaniche che hanno presidiato il territorio dall'epoca medievale.	• i caratteri architettonici e il linguaggio stilistico degli edifici per il culto, nonchè la predominanza del nucleo complessivo rispetto al contesto territoriale	buona
Molteplicità dei microinsediamenti agricoli	Nella formazione del territorio comunale è stato fondamentale il sistema economico determinato dallo sfruttamento agrario. Questo era articolato secondo la gerarchia centro urbano – borgo – podere con casa colonica – mulini. Nonostante i cambiamenti dei rapporti socio-economici di trasformazione della società i presidi edilizi e la coltivazione dei terreni agricoli rappresentano la ricchezza patrimoniale di Perinaldo. In linea generale, i vari insediamenti agricoli si trovano in posizione pressochè baricentrica rispetto ai poderi che controllano: generalmente sono ubicate sulle alture dei promontori usceti dai crinali principali (sui controcrinali). Sono raggiungibili dalla viabilità minore.	• la posizione dominante nel contesto territoriale; • la distanza adeguata fra i vari insediamenti agricoli, tale da garantire la non interferenza fra i diversi capisaldi territoriali;	a rischio di compromissione
	I mulini che supportavano le attività di trasformazione dei prodotti agricoli, nel passato erano azionati dall'energia idraulica. Per questo motivo sono ubicati lungo i corsi d'acqua dai quali ricavavano la forza motrice incanalando il flusso idrico in opportuni canali.	La capacità di utilizzare l'energia idraulica costituisce invariante strutturale. Ora che è perduta la funzione di supporto alle attività agricole, è da verificare la possibilità di divenire nodi di mini idroelettrico.	molto compromessi
Trama agraria e rete di appoderamento rurale	La maglia agraria del territorio comunale è razionalizzata secondo una fitta rete viaria che è formata da strade vicinali e poderali. La prestazione consiste nella possibilità di raggiungere ogni parte del comune, sia percorrendo strade carrabili sia attraverso la rete sentieristica.	• la possibilità di raggiungere ogni parte del territorio comunale; • il valore pubblico della rete viaria; • il rispetto della morfo-tipologia dei percorsi campestri.	in via di compromissione
Policoltura agraria	Lo sviluppo economico di Perinaldo affonda le radici nella produzione agricola Questa caratteristica ha contribuito alla formazione del paesaggio eterogeneo, articolato e differenziato.	• l'eterogeneità delle colture agrarie; • la differenziazione della tipologia di piante coltivate; • l'utilizzo di piante della tradizione locale.	in via di compromissione

INVARIANTI STRUTTURALI AMBIENTALI

Beni patrimoniali	*Prestazione*	*Regola*	*Giudizio d'integrità*
Sistema delle acque	I torrenti sono caratterizzati dal disseccamento nella stagione estiva e anche in altri periodi dell'anno, ma la ricca vegetazione riparia che li incornicia lungo tutto il loro percorso fornisce l'habitat necessario alla nidificazione di numerose specie ornitologiche.	• la naturalità dei corsi d'acqua; • la presenza della vegetazione ripariia, • la difesa del fiume dagli scarichi inquinanti di qualsiasi origine.	buona
	I corsi d'acqua minori come lunghezza e portate rappresentano, per l'intero territorio comunale, un articolato reticolo ecologico, con ruolo di corridoio di collegamento fra aree "stepping stones" per numerose specie di interesse faunistico, nonché habitat di specie vegetali specifiche.	È invariante la funzione ecologica dei corsi d'acqua minori.	buona
	Le sorgenti sono un patrimonio rilevante per l'economia agraria. Nelle epoche passate le sorgenti erano motivo principe per gli insediamenti umani: i primi abitanti infatti hanno costruito le loro abitazioni e hanno formato nuclei urbani dove l'approvvigionamento idrico era facilitato.	• le acque sorgive sono beni della collettività. • la difesa dalle fonti inquinanti di qualsiasi natura; • la fruibilità pubblica	in via di compromissione
	I laghi sono modesti bacini artificiali realizzati per la raccolta delle acque meteoriche, prevalentemente a supporto delle attività agricole. Oltre a concorrere alla riduzione dei prelievi idrici per uso irriguo dai corsi d'acqua naturali, possono offrire una risorsa importante per lo spegnimento di incendi boschivi.	• la riduzione dei movimenti terra necessari alla realizzazione dei bacini di raccolta delle acque meteoriche, grazie alla favorevole conformazione del compluvi naturali; • la riduzione e mitigazione dell'impatto sul territorio.	in via di compromissione
Sistema delle aree forestali	I boschi sono isole relitte dell'antico manto forestale che in origine ricopriva l'intero territorio: attualmente hanno estensioni limitate e distribuzione frammentata. Si trovano generalmente sui versanti scoscesi e più elevati. Per questo motivo le potenzialità di queste aree nei confronti della fauna sono limitate. Dal punto di vista idrogeologico le aree boscate rivestono importanti funzioni di rallentamento delle acque meteoriche favorendo l'infiltrazione delle acque negli strati sottostanti ad alimentare le falde.	• la valorizzazione del bosco; • la funzione ecologica di costituzione di habitat faunistici e per specie arboree; • la difesa del bosco dagli incendi; • l'accesso e la fruizione pubblica.	in via di compromissione
Aree agricole eterogenee	La varietà delle coltivazioni agricole e l'articolazione compositiva delle stesse, oltre che a favorire l'equilibrio idrotermico delle colture, attribuisce sostenibilità alla dimensione agraria dell'economia locale, e arricchisce il patrimonio paesaggistico dell'intero territorio comunale.	• l'articolazione del mosaico delle trame agrarie; • la policoltura agraria; • la coltivazione di specie vegetali locali; • l'eterogeneità del paesaggio agrario.	in via di compromissione

Comune di Perinaldo

PROVINCIA DI IMPERIA

Piano Urbanistico Comunale

Comune di Perinaldo Piazza Mons. Rossi, 1 (IM) - P.IVA 00193210085

progettisti
Natalia Ardoino architetto , Lucio Massardo architetto
"Ardoino e Massardo Architetti Associati"
via Roma 34, San Bartolomeo al mare (IM)
P.Iva n. 01368430086

consulente

collaboratori
Elisa Bagna, Erika Brunelli
Manuela Cassini architetto
Federica Viale architetto
Francesca Avello architetto
Grazia Pracane geometra

documento degli obbiettivi
Paesaggio - invarianti strutturali

numero tavola
3

scala
fuori scala

data
Aprile 2016